

DETERMINA A CONTRARRE N. 367 /2024

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 – per la fornitura di prodotti biologici e materiale da laboratorio alla Ditta EUROCLONE S.p.A.

C.F. 08126390155

IMPONIBILE:
€ 730,74

CUP:
J53D23009010006

Extra Mepa l'art. 49 co. 4 del d.lgs. 36/2023

Resp. Procedimento:
Dr.ssa Monia Peducci

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

ATTESO che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

TENUTO CONTO che il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo Functional proteomics of uremic retention solutes associated with immunosenescence inflammation and impaired cellular adaptive stress response - Cod. 2022H8NRKA CUP J53D23009010006, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 947 del 26/06/2023 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 Settore Settore ERC LS1 “ Molecules of Life: Biological Mechanisms, Structures and Functions ”

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1017 del 07/07/2023 con il quale il MUR ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti per il Settore Macrosettore LS – Life Sciences – Settore ERC LS1 “ Molecules of Life: Biological Mechanisms, Structures and Functions ”, tra i quali è ricompreso anche il Progetto 2022H8NRKA, prevedendo per l'unità di ricerca con sede presso Dipartimento di Scienze Farmaceutiche l'Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 97.521,00;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ACCERTATO che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” [

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021,

n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d.

tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

Vista la nota della Prof.ssa Desirée Bartolini, a mente della quale per lo svolgimento delle attività di ricerca condotta nell'ambito del progetto in atto “7PRIN2022_BARTOLINI “chiede l'acquisto di **prodotti biologici e materiale da laboratorio** con specifiche caratteristiche;

Considerato che per tali prodotti la Prof.ssa Desirée Bartolini ha già effettuato un'indagine di mercato ricevendo un preventivo di € 730,74 IVA esclusa per la fornitura di **prodotti biologici e materiale da laboratorio**;

Visto il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Richiamati i principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Richiamato l’art. 17 del d.lgs. 36/2023 il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevato che l'importo dei beni da acquisire è inferiore al limite previsto dalla normativa sopra richiamate e pertanto non vi è l'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 49 co. 4 a mente del quale "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

Considerato che nel caso in oggetto per l'acquisto del bene vi è un'effettiva assenza di alternative tra i fornitori in quanto i reattivi richiesti sono già stati utilizzati in passato in sperimentazioni all'interno dello stesso progetto e per questo sono gli unici a garantire la riproducibilità dei risultati già ottenuti e permetterne quindi anche la confrontabilità;

Richiamato in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. N. 36/2023 a mente del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Rilevato che occorre acquisire la fornitura di **prodotti biologici e materiale da laboratorio** indicati perché specifici per la sperimentazione in atto e volti a garantire la riproducibilità dei risultati già ottenuti in passato soddisfacendo così le esigenze delle attività di ricerca di questo dipartimento;

Dato atto che è stata richiesta una offerta alla ditta **EUROCLONE S.p.A.** in grado di fornire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura, e che la suddetta ditta ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di € 730,74 IVA esclusa;

Preso atto che il valore della fornitura IVA esclusa è inferiore alla soglia richiesta, ai sensi e per effetto dell'art. 14, c. 1 del d.lgs. 36/2023, e che pertanto si può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che il fornitore è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione della prestazione contrattuale e che il prezzo offerto dallo stesso risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Richiamato inoltre l'art. 1, c. 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dalla legge di bilancio n. 145/2018, art. 1, c. 130, relativamente agli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 5.000,00, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. N. 207/2010;

Considerato che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto, comunque, che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

DETERMINA

di affidare, ai sensi ai sensi dell'art. 17, dell'art. 49, comma 4 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 36/2023, la fornitura di **prodotti biologici e materiale da laboratorio** per le motivazioni indicate in premessa, alla Ditta Euro Clone S.p.A. VIA FIGINO,20/22 20016 PERO (MI) ITALIA C.F. 08126390155 per un importo di € 730,74 IVA esclusa;

di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 891,50 IVA inclusa, graverà sulla voce CA. 04.09.05.01.01 "Materiale di consumo per laboratori" UA.PG.DSF PJ "7PRIN2022_BARTOLINI" – COFOG MP.M1.P1.01.4 "Servizi generali delle PA - Ricerca di base" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del d.lgs. 36/2024.

Perugia, 17/09/2024

Segretario Amministrativo
Dr. Monia Peducci